



# **IPAB SS. ANNUNZIATA**

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA  
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

## **DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 2 DEL 07/08/2019**

(Decreto del Commissario Delegato 30 gennaio 2019, n. R00028,  
e O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558)

**OGGETTO:** Complesso monumentale della SS. Annunziata. Lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte della copertura del fabbricato, ripristino parziale della copertura, ed altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Attività di prima emergenza ed opere provvisorie (Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558).

CODICE INTERVENTO 303 - CUP I199G18000190001

CODICE INTERVENTO 304 - CUP I199G18000200001

CIG 8002883BF6

L'anno 2019, addì 7 del mese di agosto, in Gaeta (LT), Via Annunziata 21, presso la sede legale dell'IPAB SS. Annunziata, il Soggetto Attuatore, Avv. Lucia Selmi, ha assunto il seguente decreto.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTO** lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata;

**VISTA** la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

**VISTI** i regolamenti, amministrativo e contabile, di esecuzione della legge 17 luglio 1890, n. 6972, approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTA** la legge regionale 24 novembre 1997, n. 42, recante "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio";

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 4 agosto 2015, n. 429, recante disposizioni in tema di “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 luglio 2017, n. 419, recante “Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza"”;

**VISTO** il decreto ministeriale 22 agosto 2017, recante “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, recante “Codice della protezione civile”;

**VISTA** la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

**VISTA** la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di Stabilità regionale 2019”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

**RILEVATO** che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**CONSIDERATO** che il complesso monumentale della SS. Annunziata, ubicato in Via Annunziata, Gaeta (LT), a causa degli eventi calamitosi, ha subito innumerevoli danni; specificamente, si è verificato il crollo di una parte del tetto (lato mare), ed il cedimento delle strutture sottostanti, degli infissi, dei muri e delle pareti adiacenti;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, con cui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con cui è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l’attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l’importo di euro 3.000.000,00;

**PRESO ATTO** della necessità di eseguire lavori di messa in sicurezza, per evitare ulteriori danni, per eliminare lo stato di pericolo per persone e cose, e per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 15 novembre 2018, n. 558, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;

**VISTA** la deliberazione commissariale 27 novembre 2018, n. 47, immediatamente esecutiva, recante *“Eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Constatazione preliminare dei danni subiti dal complesso monumentale della SS. Annunziata. Esecuzione di lavori urgenti di sistemazione provvisoria e messa in sicurezza di una porzione del tetto. Atto di indirizzo”*, con cui, tra l'altro, è stata disposta la realizzazione dei lavori urgenti di sistemazione provvisoria e messa in sicurezza del tetto (lato mare), mediante rimozione e sostituzione della struttura crollata e pericolante, con contestuale sistemazione e ripristino dei muri e delle pareti circostanti;

**VISTA** la determinazione del Direttore 27 novembre 2018, n. 124, con cui sono stati affidati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'operatore economico *“Ditta D'Ambrosio Nicola”*, con sede in Gaeta (LT), Via Palermo 15, P. IVA 02488660792, i lavori urgenti di sistemazione provvisoria e messa in sicurezza del tetto (lato mare) del complesso monumentale della SS. Annunziata e, segnatamente, la rimozione e sostituzione della struttura crollata e pericolante, la sistemazione ed il ripristino dei muri e delle pareti circostanti;

**VISTA** la nota prot. n. 0015493 del 3 dicembre 2018, con cui la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, in risposta alla nota prot. n. 980 del 28 novembre dell'IPAB, trasmessa ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ha stabilito le modalità di esecuzione dell'intervento, fissando talune prescrizioni per garantire la tutela del complesso monumentale;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001, recante *“Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Approvazione Piano degli Interventi urgenti, ex art. 1 comma 3”*, con cui, in particolare, per i danni causati dagli eventi calamitosi al complesso monumentale della SS. Annunziata, ubicato nel Comune di Gaeta (LT), è stato assegnato all'IPAB un contributo finanziario di euro 55.392,00;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato 30 gennaio 2019, n. R00028, con cui, con riferimento all'IPAB, è stato nominato Soggetto Attuatore degli interventi previsti nei Comuni di Terracina (LT) e Gaeta (LT) il rappresentante legale *p.t.*;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato 13 febbraio 2019, n. R00036, con cui sono state adottate le Linee guida di rendicontazione ed erogazione delle somme degli interventi previsti nel “Piano degli interventi di prima emergenza” (Piano A);

**RITENUTO** necessario eseguire i lavori di messa in sicurezza e di ripristino (attività di prima emergenza ed opere provvisoriale) del complesso monumentale della SS. Annunziata nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti del Commissario Delegato, fornite dalla Soprintendenza, nonché stabilite dalla normativa speciale di settore;

**VISTA** la determinazione del Direttore 28 febbraio 2019, n. 20, con cui, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per il mutamento della situazione di fatto, ed in ragione di una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, è stata revocata la determinazione 27 novembre 2018, n. 124;

**VISTA** la determinazione del Direttore 6 marzo 2019, n. 22, recante “Determina a contrarre. Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del tetto del complesso monumentale della SS. Annunziata, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Attività di prima emergenza ed opere provvisoriale (Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell’emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558)”, con cui è stata prevista l’esecuzione urgente di lavori per un importo stimato di euro 12.479,05, IVA come per legge esclusa;

**DATO ATTO** che anche la determinazione del Direttore 6 marzo 2019, n. 22, è rimasta inattuata a causa della mancata partecipazione di operatori economici alla procedura di scelta del contraente;

**RILEVATA**, dunque, la necessità di avviare un nuovo procedimento per l’affidamento ad un operatore economico dell’esecuzione dei lavori in parola;

**VISTO** il decreto del Soggetto Attuatore 30 luglio 2019, n. 1, recante “*Complesso monumentale della SS. Annunziata. Lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte della copertura del fabbricato, ripristino parziale della copertura, ed altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell’edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018. Attività di prima emergenza ed opere provvisoriale (Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell’emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558). Affidamento all’Arch. Emiliano Campioni dell’incarico professionale di redazione del computo metrico estimativo, direzione, verifica e contabilizzazione dei lavori (attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell’esecuzione dell’intervento), nonché di ogni altro adempimento, preliminare e successivo, di carattere tecnico ed amministrativo, necessario per assicurarne la corretta esecuzione*”;

**VISTO** il computo metrico estimativo redatto dall’Arch. Emiliano Campioni, secondo cui l’importo stimato dei lavori da eseguire è di euro 52.161,89 (di cui euro 1.519,28 di oneri per la sicurezza);

**CONSIDERATO** che per l’individuazione dell’esecutore dei lavori è possibile confrontare i preventivi di spesa forniti da più operatori economici;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, e, in particolare:

a) l’art. 32, secondo cui “1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. 2. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (...)*”;

b) l’art. 36, secondo cui “1. *L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: (...) b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati (...)*”;

**RITENUTO**, quindi, di invitare tre operatori economici, tra quelli iscritti nell’elenco interno degli operatori economici per l’affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro (istituito con deliberazione commissariale 14 luglio 2016, n. 26), tra cui selezionare, secondo il criterio del prezzo più basso, l’esecutore dei lavori;

**VISTO** lo schema di lettera di invito, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta, contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione dell’operatore economico e delle offerte;

**ATTESO** che il presente atto ha valore di autorizzazione a contrarre anche ai fini dell’assunzione dell’impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica ed amministrativa del procedimento per l’individuazione dell’operatore economico;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019;

### **DECRETA**

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il computo metrico estimativo dei lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte del tetto (lato mare) del complesso monumentale della SS. Annunziata, di ripristino parziale della copertura, e di altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018 (Attività di prima emergenza ed opere provvisoriale - Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza 21 gennaio 2019, n. R00001 - O.C.D.P.C. 15 novembre 2018, n. 558), redatto dall'Arch. Emiliano Campioni;
- 3) di prendere atto che l'importo stimato dei lavori, in base al computo metrico estimativo, è di euro 52.161,89, IVA come per legge esclusa, di cui euro 1.519,28 di oneri per la sicurezza, da sottoporre ad ulteriore ribasso in sede di affidamento;
- 4) di individuare l'operatore economico esecutore dei lavori, secondo il criterio del prezzo più basso, previo invito a presentare un'offerta economica a tre operatori economici, tra quelli iscritti nell'elenco interno degli operatori economici per l'affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- 5) di approvare lo schema di lettera di invito, contenente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ed i documenti allegati (dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; modello di offerta economica);
- 6) di nominare responsabile unico del procedimento il Dott. Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB;
- 7) di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria nel contributo assegnato all'IPAB con Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001;
- 8) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
- 9) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

### **IL SOGGETTO ATTUATORE/PRESIDENTE**

Avv. Luciana Selmi



# **IPAB SS. ANNUNZIATA**

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA  
GAETA • FORMIA • SAN FELICE CIRCEO • TERRACINA

(Cfr. Decreto del Soggetto Attuatore 7 agosto 2019, n. 2)

## **LETTERA DI INVITO**

**Oggetto:** INVITO A PRESENTARE UN'OFFERTA ECONOMICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E IMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTE DEL TETTO (LATO MARE) DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA SS. ANNUNZIATA, DI RIPRISTINO PARZIALE DELLA COPERTURA, E DI ALTRI INTERVENTI NECESSARI A GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'EDIFICIO, PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DI ORIGINE NATURALE DEL 29 OTTOBRE 2018 (ATTIVITÀ DI PRIMA EMERGENZA ED OPERE PROVVISORIALI - DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA 21 GENNAIO 2019, N. R00001 - O.C.D.P.C. 15 NOVEMBRE 2018, N. 558). **CIG 8002883BF6.**

- Stazione appaltante: **IPAB SS. ANNUNZIATA.**
- Importo stimato dei lavori: **euro 52.161,89, IVA come per legge esclusa, di cui euro 1.519,28 di oneri per la sicurezza.**
- Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso.**
- Responsabile unico del procedimento: **Dott. Clemente Ruggiero.**

\*\*\*\*\*

Vi invito a presentare la Vostra offerta economica per l'affidamento dei lavori in oggetto, alle condizioni di seguito specificate.



## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. La prestazione consiste nell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e impermeabilizzazione di parte del tetto (lato mare) del complesso monumentale della SS. Annunziata, di ripristino parziale della copertura, e di altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'edificio, per la riparazione dei danni causati dagli eventi calamitosi di origine naturale del 29 ottobre 2018.
2. I lavori sono specificati nell'allegato computo metrico estimativo (di seguito anche solo "CME").
3. L'offerente deve prendere visione dei luoghi, attraverso apposito sopralluogo da concordarsi con il RUP, in cui saranno meglio specificati gli interventi da eseguire. Il sopralluogo deve essere svolto dal rappresentante legale dell'operatore economico, Non sono ammesse deleghe ad altri soggetti.
4. I rapporti contrattuali tra le parti sono disciplinati dalla presente lettera di invito, dal CME e dall'autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche solo "autodichiarazione"). Per quanto non previsto nei documenti della procedura, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.
5. L'intervento è eseguito con il contributo finanziario assegnato all'IPAB con il Decreto del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 del 21 gennaio 2019, n. R00001, recante *"Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione Piano degli Interventi urgenti, ex art. 1 comma 3"*.
6. La presente procedura, informale e semplificata, non assume carattere competitivo. La richiesta di più offerte economiche avviene ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## **Art. 2**

### **Requisiti di partecipazione**

1. L'operatore economico deve possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di capacità tecnica, economica, finanziaria e professionale necessari per l'esecuzione dei lavori.
2. Specificamente, l'operatore economico deve possedere i requisiti per svolgere interventi di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (attestazione OG2). Con la partecipazione alla procedura, l'operatore economico dichiara di possedere questi requisiti.
3. Il possesso dei requisiti può essere dimostrato ed attestato attraverso idonea documentazione, secondo la normativa vigente.

4. L'accertamento del difetto dei requisiti determina la risoluzione del contratto e l'applicazione della clausola penale prevista dall'art. 13.

### **Art. 3**

#### **Importo stimato dei lavori e criterio di aggiudicazione**

1. L'importo stimato dei lavori è quantificato in euro 52.161,89, al netto dell'IVA come per legge.
2. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.
3. Il prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione dei lavori, inclusi i costi per il personale e gli oneri per la sicurezza.
4. L'operatore economico, nel formulare l'offerta, deve considerare tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla prestazione.
5. Anche in caso di presentazione di una sola offerta, l'IPAB si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori.

### **Art. 4**

#### **Caratteristiche dell'offerta**

1. L'offerta è vincolante per 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 cc.
2. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere espressa in cifre e in lettere (in caso di difformità si prenderà in considerazione l'offerta in lettere).
3. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico è obbligato nei confronti dell'IPAB ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa, nonché secondo le prescrizioni contenute nella presente lettera di invito e nel CME.

### **Art. 5**

#### **Termine di presentazione dell'offerta**

1. L'offerta, redatta secondo il modulo allegato, deve pervenire all'IPAB entro le ore 12,00 del 28 agosto 2019.

### **Art. 6**

#### **Modalità di presentazione dell'offerta economica**

1. L'offerta economica può essere presentata via PEC o a mano al protocollo dell'ente. Con l'offerta economica deve essere prodotto il presente invito siglato e vidimato su ogni pagina, il CME siglato e vidimato su ogni pagina, l'autodichiarazione allegata, e gli ulteriori documenti in essi eventualmente richiamati.
2. Il recapito dell'offerta, e della restante documentazione, rimane ad esclusivo rischio dell'offerente.

3. Il rifiuto a rispondere all'invito comporta esclusione dal procedimento in oggetto. Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

4. L'offerta deve essere datata e sottoscritta, per esteso ed in modo leggibile, dal rappresentante legale dell'offerente.

5. L'operatore economico non può presentare più di un'offerta o un'unica offerta con all'interno più proposte.

6. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

7. Non sono ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo praticato.

#### **Art. 7**

##### **Esame dell'offerta**

1. L'offerta è esaminata dal RUP, che ne verifica la congruità.

2. Il RUP esamina la documentazione presentata con l'offerta ed adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

3. L'IPAB può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### **Art. 8**

##### **Inizio dei lavori**

1. I lavori devono avere inizio entro il termine stabilito dall'IPAB, decorrente dalla stipula del contratto.

#### **Art. 9**

##### **Durata del contratto**

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio con la loro consegna e devono terminare entro il termine stabilito nel contratto.

2. E' possibile modificare, mediante proroga, la durata del contratto purché ancora in corso di esecuzione.

3. In caso di proroga, l'operatore economico è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'IPAB.

#### **Art. 10**

##### **Divieto di sub appalto**

1. E' vietato il subappalto per l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 11**

##### **Modalità di pagamento**

1. Il pagamento dell'intero corrispettivo avverrà al termine dei lavori e su presentazione di fattura.
2. E' ammesso il ricorso, per pagamenti in acconto, alla compilazione di stati di avanzamento dei lavori.
3. Il pagamento dei lavori eseguiti è condizionato al trasferimento all'IPAB del contributo finanziario di cui al Decreto del Commissario Delegato 21 gennaio 2019, n. R00001.
4. Il pagamento avverrà previa verifica della regolarità e correttezza delle prestazioni eseguite dall'operatore economico.
5. Le fatture dovranno specificare dettagliatamente l'oggetto della prestazione a cui si riferiscono.
6. La stazione appaltante effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio tesoriere.

#### **Art. 12**

##### **Tracciabilità dei pagamenti**

1. L'operatore economico si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato su cui sarà eseguito il pagamento del corrispettivo.

#### **Art. 13**

##### **Clausola penale**

1. La mancanza dei requisiti di carattere generale, nonché l'interruzione, la tardiva e non regolare esecuzione della prestazione per cause imputabili all'operatore economico, ai suoi dipendenti e collaboratori, determinerà l'applicazione di una penale pari al 10 % del valore dei lavori, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno in favore dell'IPAB.

#### **Art. 14**

##### **Risoluzione del contratto**

1. Se la prestazione non sarà eseguita nel rispetto del contratto e delle indicazioni fornite, l'IPAB avrà facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni prescritte.
2. Nel mancato rispetto del suddetto termine, l'IPAB, ove non ritenga di effettuare il ricorso all'esecuzione in danno, previa semplice comunicazione, potrà risolvere il contratto come previsto dagli articoli 1454 e 1456 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

#### **Art. 15**

##### **Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 1671 del cod. civ., l'IPAB può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione contrattuale, purché tenga indenne l'operatore economico delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

#### **Art. 16**

##### **Controversie e foro competente**

1. Eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Cassino.

Gaeta, \_\_\_ agosto 2019

**Il Direttore**

(anche n.q. di RUP)

Dott. Clemente Ruggiero

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'IPAB SS. Annunziata,

ATTESTA

che il presente decreto viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 15 novembre 2019.

Gaeta, 15 novembre 2019

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero